

S.A.P.I.R.**Porto
Intermodale
Ravenna****Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 6

Mensile su portualità e trasporti. Anno I n. 6. Redazione: via Ponte Marino, 10 Ravenna. Sped. abb. post. 50%. Taxe perçue. Tassa riscossa
Luglio 1995**S.A.P.I.R.****Porto
Intermodale
Ravenna****Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

Importante novità organizzativa per il porto di Ravenna

Due distinte associazioni per Agenti e Spedizionieri

Due associazioni distinte per gli Agenti marittimi e gli Spedizionieri e un comitato di coordinamento per affrontare di comune accordo i principali problemi legati allo sviluppo della portualità. L'Associazione ravennate Agenti marittimi e spedizionieri e l'Associazione indipendente Agenti marittimi e spedizionieri del porto di Ravenna hanno messo nero su bianco l'accordo che sancisce la fusione delle due associazioni in altrettanti nuovi organismi distinti per categorie professionali.

Sono così nate l'Associazione Case di spedizione-Ravenna e l'Associazione Agenti marittimi, raccomandatori e mediatori marittimi-Ravenna. Le due nuove associazioni potranno contare su una trentina di associati ciascuna. Alla presi-



denza degli Agenti marittimi è stato chiamato Francesco Cottignola, mentre Norberto Bezzi presiederà le Case di spedizione. I vertici resteranno in carica fino alla fine dell'anno, quando ci sarà il rinnovo dei consigli e dei presidenti. E' stato deciso di creare una segreteria uni-

ca, affidata a Fabrizio Lorenzetti, che avrà il compito di coordinare l'attività delle due associazioni.

Con la nascita delle due associazioni distinte per categorie professionali, il porto di Ravenna fa un altro passo in avanti sulla strada della razionalizzazione e della pro-

fessionalità. Lo scopo dell'intesa è infatti quello di far crescere l'incisività delle Case di spedizione e degli Agenti marittimi nell'ambito portuale. In più il comitato di coordinamento avrà il compito di intervenire sulle problematiche più generali legate allo sviluppo dello scalo ravennate.

Ora si attende la nomina del ministro La Regione ha indicato Remo Di Carlo per l'Autorità Portuale

Il Presidente della Regione Emilia Romagna, Pier Luigi Bersani, ha inviato al ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale, l'indicazione ufficiale di Remo Nazareno Di Carlo quale presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna.

La designazione è stata fatta in pieno accordo con il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Ravenna. I rapporti con gli Enti ravennati e con il ministero sono stati tenuti da Vasco Errani in qualità di consigliere alla presidenza della Giunta regionale. Remo Di Carlo è un profondo conoscitore della realtà portuale ravennate.

Dal 1987 al 1992 è stato presidente della Sapir e

successivamente è stato nominato consigliere delegato della stessa società.

A questo punto l'iter per la nomina del presidente dell'Autorità Portuale dovrebbe subire un'accelerazione. Il ministro Caravale, fatta la designazione, la comunicherà alle commissioni Trasporti di Camera e Senato per il parere conclusivo. Entro l'estate gli assetti del porto di Ravenna saranno perciò definitivi. Il 21 luglio si terrà l'assemblea degli azionisti della Sapir con la riconferma di Valbonesi alla presidenza e la nomina di Massimo Bucci come vice presidente; quindi Remo Di Carlo presidente dell'Autorità portuale.

**Compagnie
portuali:
sì ai 100
miliardi**

A pag. 6

**La Shell
ha deciso
di lasciare
la Turchia**

A pag. 7

Ottimizzazione dei tempi dei flussi dei traffici, sveltimento delle pratiche burocratiche relative alle operazioni di imbarco/sbarco, sviluppo di una intermodalità integrata e quindi collegamento con l'Interporto di Bologna, sviluppo di attività manifatturiere e dell'indotto per la lavorazione nel porto delle materie prime, sviluppo di attività cantieristiche: sono queste alcune delle indicazioni che emergono

Uno studio realizzato dalla Cgil ravennate Efficienza e intermodalità: lo scalo cerca un ulteriore incremento

no dallo studio realizzato dalla Cgil di Ravenna sul tema "Sviluppo e Occupazione: prospettive e opportunità nel Porto di Ravenna". Si tratta di un lavoro corposo frutto dell'elaborazione di documentazione e risposte a questionari formulati dal gruppo di

ricerca sindacale. Sono state interpellate aziende come Lonza, Rosetti Marino, Baker Hughes, Nuova CMT, Sapir, Compagnia Portuale, Cosmi, Gruppo Benelli. Dall'estero hanno risposto al questionario i porti di Arhus, Barcellona, Bremen, Hamburg, St. Na-

zaire. Dall'elaborazione di questo materiale, il gruppo di lavoro composto da funzionari della Cgil e dai consulenti esterni Bernd Beck e Silvia Preati, ha messo a punto alcune proposte di intervento per migliorare l'efficienza dei servizi portuali e per sviluppare

le attività nello scalo. alcune delle proposte le abbiamo sintetizzate all'inizio. Altre indicazioni riguardano l'istituzione della Zona Franca per attirare investitori esteri; l'informaticizzazione di gran parte delle attività portuali con adeguata formazione del personale; la costituzione di un centro di assistenza per gli utenti/clienti del porto; l'organizzazione degli autotrasportatori in poche e snelle strutture.

FIORE
s.r.l.**CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA****TATA SERVIZIO AEREO**RAVENNA (ITALY)
Phone: (544) 598511
Fax: (544) 423414

L'INTERVISTA • Nanni (Rana)

"L'offshore va in crisi perché il Parlamento non ha forza"

di Roberta Emiliani
 RAVENNA - Una specie di "fulmine a ciel sereno" oltre che un grosso danno per le aziende del settore e, alla lunga, per l'economia nazionale.

La sospensione, a tempo illimitato e con effetto immediato, dei lavori di sfruttamento dei giacimenti metaniferi dell'Alto Adriatico in base alla conversione in legge del decreto del 29 marzo scorso che prevede interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento di sistemi di smaltimento acque ed impianti dei Comuni di Venezia e Chioggia, ha suscitato fra gli operatori ravennati molto allarme e preoccupazione.

Ne parliamo con Franco Nanni, presidente della Ravenna Offshore Contractors Association nonché leader della Rana, una delle maggiori imprese che operano nel settore dell'offshore.

Nanni, facendosi interpretare del disagio dei "contrattisti" ravennati, ha indirizzato una lettera al sindaco di Ravenna Pier Paolo D'Attorre denunciando gli inevitabili contraccolpi su questo settore da qualche tempo in crisi. "Già da due anni - esordisce infatti - l'Agip aveva ridotto tutte le attività di offshore in Adriatico.

Le aziende del settore aspettavano quindi l'inizio dei lavori in Alto Adriatico con ansia. Anzi, molti lavori erano già stati appaltati. La stessa Rana, in previsione del loro avvio, aveva fatto tornare una nave dall'Egitto. Poi, di punto in bianco, ci siamo trovati con questa decisione del Parlamento che sospende le attività estrattive e la conseguente disdetta dei lavori commissionati dall'Agip. Una decisione che ci ha lasciati sorpresi, e che rischia

di provocare grossi danni".

Quali sono, in particolare, le conseguenze più dirette ed immediate di questo blocco?

"Può avere grossissimi contraccolpi sull'occupazione. Se il Parlamento non ne avesse deciso la sospensione, una buona fetta dei lavori, circa il 30 per cento, sarebbe toccata a Ravenna. Attorno al progetto avrebbero lavorato 7-8.000 persone.

E poi, inevitabilmente, lo stop allo sfruttamento dei giacimenti metaniferi ha riflessi negativi sull'economia italiana. Nell'Alto Adriatico viene infatti estratto circa il 20 per cento del gas metano che serve al fabbisogno nazionale. Questo significa che nel giro di due, al massimo tre anni, mancherà il metano e che saremo costretti ad importarlo dall'estero con tutto quello che ne consegue".

Insomma, le prospettive sono nere.

"Peggio di così. Lavori in Italia non ce ne sono. Intendo lavori di questa entità, di mille e passa miliardi. La stessa Rana opera soprattutto nel bacino del Medio Oriente. A livello nazionale ci sono dei problemi".

Gli operatori dell'offshore come pensano di muoversi per sbloccare la situazione?

"Più di fare proteste non vedo cos'altro possiamo fare. Adesso tocca alle istituzioni, agli amministratori. Tutto quello che è accaduto dimostra comunque che il nostro Parlamento non ha forza. Basta che si alzi un esponente Verde per far sì che il governo ritorni sui suoi passi, per di più dopo che lo stesso ministro dell'Industria aveva già concesso tutte le autorizzazioni".

LE STATISTICHE • In maggio containers + 6%. Bene i petroliferi

Merci secche: invertita la tendenza

di Luca Antonellini

Le statistiche fornite dalla Camera di Commercio mostrano per i primi quattro mesi del 1995 un incremento rispetto all'anno precedente del 9,7%, frutto di sbarchi per 5.425.089 tonnellate (+12,4%) e di imbarchi per 742.346 tonnellate (-6,7%).

Il buon risultato complessivo ha tuttavia subito una leggera attenuazione avvenuta in aprile. In tale mese, infatti, rispetto al corrispondente del 1994, si è avuto un incremento nei traffici del 5,7%, cosa che ha diminuito il tasso di crescita fatto registrare nel primo trimestre 1995 (+11%). Va segnalato comunque il progresso registrato dalle merci imbarcate in aprile (+13,9%) rispetto allo stesso mese 1994. Crescono i prodotti petroliferi, le altre rinfuse liquide, le merci trasportate sia in container sia su trailers/rotabili, le merci secche. L'incremento di peso

più rilevante per il totale del porto rispetto al primo quadrimestre 1994 è ascrivibile ai prodotti petroliferi (+304.760 tonnellate, +16,5%).

I containers aumentano del 6% in numero (da 58.596 Teus a 62.113 Teus) e del 6,5% in peso (da 527.483 a 561.951 tonnellate). Gli sbarchi crescono di 2.655 unità (+9,3%) mentre l'incremento registrato negli imbarchi è più contenuto e pari a 862 unità (+2,9%). La dimensione dei containers continua a spostarsi gradualmente dai 20 ai 40 piedi (dal 36,5% sul totale del 1994 al 39,4% del 1995 per i 40 piedi). Le informazioni fornite da Sapir e Setramar consentono di aggiornare il dato della movimentazione containers al mese di maggio. Il numero di pezzi movimentati è stato di 81.241 Teus (+6,3%). Record positivo per il traffico trailers sia come numero di mezzi trasportati che come

peso (117.124 tonnellate, +83%). Per questo tipo di traffico cresce ancora l'importanza della linea Ravenna-Catania che nei primi quattro mesi del 1995 ha rappresentato il 79% del totale e la quasi totalità degli sbarchi.

Le merci secche passano da 2.664.099 tonnellate del 1994 alle attuali 2.791.197 tonnellate con una crescita del 4,77%. Il dato di aprile (+39,3%) ha consentito di invertire la tendenza fatta registrare nel primo trimestre dell'anno (-3,29%). In termini quantitativi gli incrementi più rilevanti nel quadrimestre sono avvenuti per i combustibili minerali solidi (+94.096 tonnellate), le derrate alimentari (+79.453 tonnellate), i minerali greggi (+66.899 tonnellate); calano invece i concimi solidi (-106.292 tonnellate), i prodotti chimici solidi (-56.463 tonnellate) ed i prodotti agricoli (-21.876 tonnellate).

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1995, e rapportando ad esso il valore degli altri mesi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.

Per il totale delle merci movimentate nel porto in aprile il numero indice è 115 (febbraio 124, marzo 125). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori per aprile: prodotti petroliferi 128 (febbraio 154); altre rinfuse liquide 150 (febbraio 195); merci secche 101 (marzo 107); merci in container (in peso) 112 che è il record per il 1995; merci su trailers/rotabili 127 (marzo 153).

110 anni di buon credito

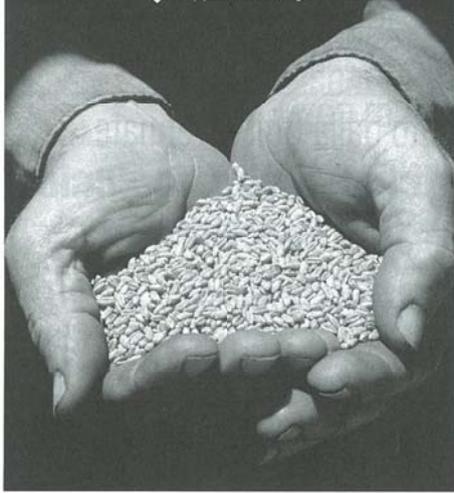
Chi semina bene ottiene sempre un buon raccolto. Dal 1885 la Banca Popolare di Ravenna ha accompagnato la crescita della città, ha aiutato molte persone a vivere in modo più sereno e a realizzare progetti imprenditoriali. Perciò ha raccolto credibilità e fiducia.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

più vicina, più grande

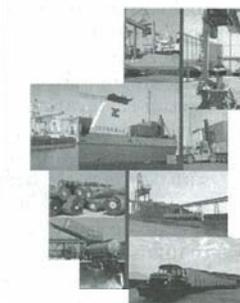
Con l'ingresso nel Gruppo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, consolida oggi il suo ruolo di grande banca locale a servizio della comunità. Un consulente esperto e fidato, con 110 anni di buon credito, è il migliore investimento per il tuo futuro.

Gruppo bancario della Banca popolare dell'Emilia Romagna



GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI



Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta dei servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna. È in grado di movimentare 3 milioni di merci secche e 100 mila contenitori l'anno, offrendo condizioni operative analoghe a quelle dei porti nord europei.

- 368.800 mq di piazzali dotati di raccordo FFSS attrezzato;
- 92.000 mq di capannoni per stoccaggio di merci varie e rinfuse;
- 10 sili verticali per cereali con capacità di stoccaggio complessivo di 320.000 tonn. (base grano);
- capannoni e sili sono collegati alla banchina attraverso le torri di aspirazione.

TERMINALI PORTUALI PORT TERMINALS	SETRAMAR S.p.A. (sezione doganale)	AGENZIA MARITTIMA SHIPPING AGENCY	SPEDRA S.p.A.
	LLOYD RAVENNA S.p.A. (magazzino doganale)		
	LLOYD RAVENNA S.p.A. (via Classicana)	CASA DI SPEDIZIONE FORWARDING AGENCY	SETRASPED S.p.A.
TERMINALI TERRESTRI INLAND TERMINALS	SO.CO. S.p.A. (Raccordo Ferroviario)	LINEA MARITTIMA SHIPPING LINE	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.p.A. SERVIZI TRASPORTI MARITTIMI
	SETRAMAR S.p.A. (Raccordo Ferroviario)		
SERVIZI TECNICI AMMINISTRATIVI TECHNICAL ACCOUNTING SERVICES	ESSE.TI S.r.l.	TERMINAL FRIGORIFERO REEFER TERMINAL	FRIGORIFERMA DEL PORTO DI RAVENNA S.p.A.*
	S.T.A. S.r.l.		

Sono parte integrante del Gruppo Setramar l'agenzia marittima Spedra S.p.A. e la casa di spedizioni Setrasped S.p.A. che assicurano alla clientela tutti i servizi in modo preciso e completo. I servizi del gruppo sono gestiti dalla Setramar Navigazione S.p.A. Società di armamento che fornisce il servizio regolare di linea fra il Mediterraneo e l'Africa occidentale e viceversa. Il Gruppo è attivo anche nel settore delle merci a temperatura controllata con la Frigoriferma del Porto di Ravenna S.p.A. che dispone di celle da -28°C a +14°C riscaldate a impianti automatizzati di banchina.

* Società collegate

48100 RAVENNA - Via Classicana, 99 - Tel. (0544) 436303 (r.a.)
 Fax (0544) 510089 - Telex 550167

Pasini, Zerbo, Bozzi, Zaffagnini i vice presidenti. Il porto in primo piano. Interventi di Bernabè e Abete

Assindustria, rieletto Bucci



Massimo Bucci

Massimo Bucci è stato confermato alla presidenza dell'Associazione industriali di Ravenna. Sono stati eletti vice presidenti Gianni Pasini, Federico Zerbo, Mario Bozzi e Silvia Zaffagnini, presidente dei Giovani industriali. L'assemblea del Cinquantenario è servita per svolgere un'approfondita analisi della situazione economica ravennate e quindi anche del porto. "La ripresa si è fatta sentire - ha spiegato il presidente Bucci - sep-

pure in ritardo ed in maniera differenziata per territorio e per settori, con buoni risultati nell'industria meccanica del comprensorio faentino, soprattutto indirizzata alla esportazione, dell'industria alimentare e della plastica nel lughese. Le attività offshore hanno realizzato una buona performance, sostenute tra l'altro da un rigoroso programma di investimenti da parte dell'Agip che si è impegnata - nella nostra area - sia direttamente, sia per

mezzo di importanti accordi realizzati con qualificate imprese locali. Si tratta di attività che vanno salvaguardate e potenziate, quale elemento importante per il futuro sviluppo industriale ravennate". "Per Ravenna - ha aggiunto il presidente Bucci - insistiamo sull'esigenza di valorizzare il più importante incentivo del territorio - che è dato dal porto - prevedendo che nell'area portuale trovino collocazione, non solo attività commerciali, ma

anche iniziative di carattere industriale. Sono convinto che sommando le istanze delle varie componenti commerciali, industriali e trasportistiche potremo ottenere un risultato vincente per superare le storiche limitazioni del nostro scalo per quanto attiene la profondità dei fondali, la realizzazione dell'ampliamento delle bocche di porto, lo sviluppo delle nuove banchine". Il sindaco Pier Paolo D'Attore, nel suo inter-

vento, ha sottolineato il consolidarsi di forme di collaborazione tra Comune e imprenditori e si è soffermato sul progetto di Corridoio Adriatico, da sostenere senza proporre alternative con Malpensa 2000. Molto atteso l'intervento dell'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè. "A Ravenna - ha detto Bernabè - è nato l'offshore italiano e qui si è sviluppato il cuore delle nostre attività grazie alla collaborazione fra le componenti sociali, le imprese e la città". Il polo chimico ravennate è in ripresa, circostanza confermata dalle nuove assunzioni e dai 300 miliardi di investimenti annunciati da Bernabè. L'amministratore delegato ha ribadito di ritenere il porto come un elemento fondamentale per lo sviluppo della chimica: "L'abbiamo sostenuto fin dalla nascita proprio perché le nostre attività traggono grandi vantaggi dalla funzionalità dello scalo ravennate". L'assemblea è stata chiusa dall'intervento del presidente di Confindustria, Luigi Abete, che si è soffermato sui principali temi di politica economica. L.T.

Valbonesi confermato alla presidenza, Bucci sarà vice presidente

Sapir, ecco l'intesa sui vertici



Luciano Valbonesi

E' stata convocata per il 21 luglio prossimo l'assemblea degli azionisti della Sapir per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Il sindacato di controllo della società terminalista ha già raggiunto una intesa sui nomi da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Luciano Valbonesi - su indicazione del Comune di Ravenna, maggiore azionista della Sapir - sarà riconfermato nel ruolo di Presidente.

Massimo Bucci, presidente dell'Associazione industriali, su indicazione della Camera di Commercio, diventa Vicepresidente. Scompare la carica di consigliere delegato finora ricoperta da Remo Di Carlo, designato alla presidenza dell'Autorità Portuale. Entrano nel Consiglio di Amministrazione il commercialista Benito Venturi (indicato dalla Provincia), l'ing. Federico Zerbo in rappresentanza dell'E-

ni, il presidente della Compagnia Portuale Roberto Rubboli, il presidente della Cmc Giuseppe Paolo Belletti per la cooperazione, Emilio Ottolenghi (Gruppo Pir), Carlo Simboli (Cassa di Risparmio). Gli Agenti Marittimi e gli Spedizionieri indicheranno un loro rappresentante. Altri due posti andranno a Regione e Ferrovie Spa. Contemporaneamente le istituzioni locali han-

no convenuto di indicare Remo Di Carlo quale unico candidato alla presidenza dell'Autorità Portuale. Per Comune e Provincia, principali azionisti della Sapir, "nell'individuazione dei nuovi vertici della società portuale si sono superate logiche consociative, mentre si rafforza l'intesa fra i principali azionisti pubblici e privati, tra grandi e medi operatori e si potenzia il pluralismo".

R
a
v
e
n
n
a

SEATRANS  **SHIPPING**

Servizio diretto settimanale

Agente generale

SEAMOND ITALIA S.R.L.

SHIPPING AND FREIGHT AGENCY

RAVENNA - Via Magazzini Anteriori, 27

Tel. 0544/422333 (10 linee r.a.) - Fax 0544/422639

Telex 550586 SEA IT I (2 linee r.a.)

B
e
i
r
u
t



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 linee)
Telefax: (0544) 63546

Telegrafico: "MARITTIMA" - RAVENNA
Telex: 550183 MAR RA I (2 linee)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 linee)



SO.DI.RA. Srl Via Faentina 212/a Ravenna - Italy - Tel. (0039) 544-462719 - Fax (0039) 544-500268

FUMIGAZIONI
DERATTIZZAZIONI
ISPEZIONI

DISINFEZIONI
DISINFESTAZIONI
ANALISI ENTOMOLOGICHE

nei porti di Ravenna, Ancona, Venezia in 24 ore - altri porti italiani in 48 ore

Il comandante Caricato: "Il porto ringrazi solo i suoi operatori"



Il Comandante
Italo Caricato

RAVENNA - Dopo sette anni il comandante in seconda Italo Caricato lascia la Capitaneria di porto di Ravenna. Andrà a Cagliari a ricoprire il ruolo di direttore marittimo della Sardegna. A sostituirlo sarà il capitano di fregata Giulio Cherubini. Ufficialmente il passaggio delle consegne avverrà il 10 luglio. Quello di Caricato non sarà però un addio. La sua speranza è infatti quella di tornare a Ravenna dove, peraltro, lascia la famiglia.

"Era il ferragosto del 1988 - esordisce Caricato raccontando la sua "prima volta" al porto di Ravenna - e nel marzo dell'anno precedente era avvenuta la tragedia Mecnavi. Quando sono arrivato ho trovato quindi una cappa pesante. I rapporti della Capitaneria con le altre istituzioni cittadine e gli stessi ravennati erano difficili. Abbiamo dovuto ricucirli piano, piano". Nei sette anni della sua permanenza in Capitaneria, in qualità di comandante in seconda, Caricato ha svolto un importante ruolo di tramite con gli operatori portuali ed ha preso parte a capitoli delicati della vita del porto ravennate (è stato, fra l'altro, nella commissione Aripa). Quello di Ravenna dice, "è un porto che si è fatto da sé" che deve moltissimo agli operatori portuali e ben poco allo Stato. Nel suo futuro vede soprattutto lo sviluppo del traffico dei containers. "Quello ravennate - sottolinea - è un bacino con buone possibilità di sviluppo". Fra i problemi da affrontare oltre all'approfondimento dei fondali c'è quello del rafforzamento delle banchine. E poi,

ovviamente, c'è la questione dell'Autorità portuale. In attesa del suo insediamento ("i tempi non sono tecnici, ma politici", tiene a precisare) proprio grazie alla legge che istituisce l'Autorità portuale e che stabilisce che il 50% delle tasse sulle merci venga accantonata, sono stati raccolti circa due miliardi per il porto di Ravenna "un contributo importante per costruire le infrastrutture portuali necessarie".

A Caricato e Cherubini auguri di buon lavoro.

Il servizio è particolarmente attivo nelle analisi sui mangimi

Bene i controlli veterinari

I controlli veterinari sulle merci che entrano o escono dallo scalo di Ravenna sono un aspetto importante della quotidiana vita portuale: tanto che di recente l'Azienda Usl Ravennate e l'Ordine dei veterinari della provincia vi hanno dedicato un apposito convegno. Su tutti i prodotti di origine animale in transito vanno infatti eseguiti i necessari prelievi per le analisi: anche se la normativa in vigore prevede un'organizzazione diversa - e quindi solleva differenti problemi - a seconda che si tratti di merci in arrivo o in partenza.

Per quanto riguarda l'import, il servizio veterinario di controllo è gestito direttamente dal Ministero della Sanità. Sicché, operativamente, lo scalo ravennate - che è stato recentemente

ricosciuto come "punto frontaliero" dalla Comunità Europea - deve fare capo al centro regionale che si trova a Campogalliano, in provincia di Modena. In pratica, ogni volta che una nave carica di prodotti di origine animale arriva in porto, bisogna avvertire il centro modenese, che invia i propri veterinari per i necessari controlli. E' comprensibile allora che non manchino richieste per decentrare a Ravenna un veterinario di stanza fissa, che velocizzi le operazioni. «Ma è una richiesta non accettabile - ci spiega da Campogalliano la dottoressa Fadda - perché in realtà, quantitativamente, non esiste un numero di interventi su Ravenna tale da motivare la nostra presenza fissa. Infatti, il nostro controllo si ef-

fetta soltanto sulle merci che arrivano da paesi esterni alla Comunità Europea (per quelle europee operiamo direttamente da qui, all'Ufficio Veterinario Adempimenti Comunitari). E, in media, non sono mai più di tre o quattro navi al mese. Sicché, dato anche il normale preavviso prima degli arrivi in porto, riusciamo benissimo a smaltire tutto il lavoro così».

Diverso, e più frequente, è invece l'impegno che riguarda le merci in uscita, ovvero il settore export. In questo caso i controlli veterinari sono gestiti direttamente dall'Ausl ravennate. «In genere si tratta di mangimi diretti verso i paesi del Mediterraneo orientale - sottolinea il dottor Rambelli, responsabile del servizio veterinario dell'Ausl: «Noi dob-

biamo controllarli, perché i Paesi riceventi richiedono garanzie. Ed è un lavoro notevole, che ci impegna spesso per diversi giorni alla settimana: ogni volta che una ditta ce ne fa richiesta, i nostri specialisti vanno in porto ed eseguono i controlli. Che nella grande maggioranza dei casi, dobbiamo dirlo, hanno esito negativo».

Il rapporto fra operatori portuali e servizio veterinario sembra dunque buono: un giudizio fornito da entrambi i referenti veterinari, e che trova conferma anche in ambito portuale. C'è molta collaborazione dall'una e dall'altra parte, insomma, al fine di velocizzare i tempi di controllo, viste le comprensibili esigenze di rapidità delle agenzie marittime.

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna



AGENZIA MARITTIMA & SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

TRASPORTI e SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZI REGOLARI DI LINEA CONTAINERS E
MERCIE VARIE PER I PORTI DEL MEDITERRANEO
ORIENTALE e DEL MAR NERO

Sede: Via Pirano, 7 - Tel. 0544/514011 - Telefax 0544/514901
48100 RAVENNA ITALY
Telex 550116 - 550857 - 550562 MARIT I Cable - MARITALIA
RUSSIA: 119146 Mosca 2-Frunzenskaja Ul., 8 - Tel. 2428902
Tlx 412447 DONG SU - Fax 2302851



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

la Banca di un'area

Una mano tesa alle attività produttive del territorio



Ama Ravenna

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi - Azienda Municipalizzata Ambiente
48100 Ravenna - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869

L'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Pieri, parla anche di Alta Velocità e di intermodalità

Al primo posto ci sono E55 e porto

di **Lorenzo Tazzari**
 Intermodalità, Alta Velocità, porto, viabilità: su questi temi abbiamo posto a Vittorio Pieri, confermato dal Presidente della Regione Bersani, all'assessorato ai Trasporti (con l'aggiunta della delega al Turismo), alcune domande.

Pieri, innanzitutto un primo bilancio del sistema intermodale dell'Emilia Romagna.

"Da tre anni a questa parte il sistema intermodale emiliano romagnolo che si basa sugli interporti di Bologna e Parma e sul porto di Ravenna, registra un trend di crescita che non ha eguali in Italia. Ciò conferma la bontà del Progetto merci varato dalla Giunta regionale nel 1991. Grazie all'intermodalità offriamo alle altre regioni italiane ma, soprattutto, all'Europa, un sistema trasportistico tra i più avanzati. Non a caso si registra proprio qui da noi un vero e proprio boom delle merci trasportate per ferrovia".

E come si inserisce il porto di Ravenna in questo contesto?

"Considero la portualità come il punto più elevato della intermodalità, quella punta di eccellenza che noi riusciamo ad offrire in più rispetto ad altri. Di qui gli investimenti fatti dalla Regione nel porto



Una delle illustrazioni di **Ro Marcenaro** per il depliant che spiega le potenzialità dell'Alta Velocità

di Ravenna e l'impegno costante a risolvere problemi strutturali molto importanti".

Si riferisce alla questione dei fondali?

"Proprio così. Come Regione abbiamo messo a disposizione 10 miliardi per l'escavazione, ma potremmo arrivare anche a 15. Recentemente ho incontrato il ministro Caravale per cercare di sbloccare i fondi che lo Stato dovrebbe mettere a disposizione di questa operazione: devo dire che lo stesso ministro ha riconosciuto alle istituzioni locali un impegno maggiore di quanto non abbia fatto il governo centrale. E' stato comun-

que ribadito che bisogna procedere con un accordo di programma: tanti miliardi dalla Regione, tanti dallo Stato, tanti come provento della vendita dei materiali asportati dai fondali. Sono in contatto con l'on. Giordano Angelini della Commissione Trasporti e ci stiamo muovendo di comune accordo per sbloccare la situazione".

Anche il porto, però, è penalizzato da una viabilità superata da tempo. Cosa pensa di fare?

"Partiamo dai finanziamenti comunitari previsti per il Corridoio Adriatico: sono contrario al fatto che tutti voglia-

no attingervi con miriadi di progetti. Ci vogliono un paio di priorità e io metto subito la E55 e il porto di Ravenna. Per la E55 si dovrà procedere con un regime di concessione quindi si tratterà di un'autostrada con pedaggio. Costerà 1700 miliardi. Stiamo lavorando per trovare un'intesa con la Regione Veneto per muoverci concordemente: non ha senso farci la guerra perché possiamo servire bacini europei differenti con vantaggi per tutti, porto compreso".

Infine, l'Alta Velocità. A che punto è il progetto?

"Innanzitutto diciamo che l'Alta Velocità, oltre che migliorare il servizio per le persone, rappresenta una infrastruttura in grado di essere fortemente utilizzata anche per il trasporto merci. In Francia, ad esempio, con il treno si movimentano il 25% del traffico ed in Germania tale percentuale raggiunge il 33%. In Italia l'Alta Velocità farà aumentare il traffico ferroviario delle merci del doppio: dal 10 al 20%. Operativamente, entro luglio, si dovrebbe chiudere la conferenza dei servizi per il tratto Bologna-Firenze e per fine anno è possibile l'apertura dei primi cantieri".

Un comitato da Trieste a Lecce per il Corridoio Adriatico

Le Camere di Commercio della dorsale adriatica hanno dato vita ad un Comitato di coordinamento con il compito di seguire il progetto del Corridoio Adriatico. La prima riunione del Comitato con i parlamentari europei è previsto per la prima metà di luglio. Il Comitato è composto dai rappresentanti delle Camere di Trieste, Venezia, Ravenna, Forlì, Rimini, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli, Pescara, Teramo, Campobasso, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce.

Il sistema camerale ha esaminato con interesse la risoluzione del Parlamento Europeo relativa al Corridoio destinato al potenziamento di collegamenti tra il cuore dell'Europa, l'Adriatico e il Nord Africa. Lo spessore di questo riconoscimento ridimensiona le polemiche di questi giorni, in quanto fornisce prospettive di sviluppo per la fascia adriatica e non è in alternativa con Malpensa 2000, la cui piena realizzazione rappresenta un prerequisito necessario per irrobustire l'intero sistema-Italia.

Il Comitato di coordinamento ha il compito di sostenere l'azione dei parlamentari europei e di seguire le fasi procedurali per il conseguimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione di tutte le opere volte a valorizzare i nodi e le linee dal Brennero a Brindisi. Di qui la riunione con i parlamentari europei convocata per questo mese di luglio.

Nello stesso tempo sono stati avviati contatti con il ministero dei Trasporti e con le Regioni interessate per predisporre un adeguato pacchetto di iniziative.

vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
 30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

PANTALAB s.r.l.

Laboratorio di analisi chimiche e merceologiche
 Consulenze ecologiche

Via Classicana, 59 - 48100 RAVENNA - Tel. e fax 0544/436434

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
 FULL CONTAINER
 GROUPE
 CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
 Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

di Ravenna
Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
 Editore e proprietario
 Mistral Comunicazione
 Globale s.a.s. di Lorenzo
 Tazzari & C.

Via Ponte Marino 10 Ravenna
 Fotocomp. Full Service - Ra
 Stampa Tipografia Moderna
 Ravenna

Foto Giampiero Corelli
 Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
 Chiuso in tip. il 5/07/95.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
 dell'1/02/95



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
 e movimentazione merci
 nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
 Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Compagnie portuali: il Senato approva fondo di 100 miliardi

ROMA-Il Senato ha approvato nei giorni scorsi il provvedimento che stanziava 100 miliardi per sostenere le Compagnie portuali nella fase di trasformazione in imprese come previsto dalla legge di riforma. Il provvedimento, che ora passa all'esame della Camera, prevede inoltre uno stanziamento di 100 miliardi a favore dell'industria cantieristica ed armatoriale e concede alla Fincantieri contributi per coprire in parte i preprezionamenti.

Vengono anche coperti gli oneri contributivi dopo l'abolizione del fondo gestione degli istituti contrattuali dei lavoratori portuali.

Mentre secondo fonti vicine alla Confindustria il provvedimento sarebbe già stato bocciato dall'Unione Europea con due lettere ufficiali al ministero dei Trasporti, l'associazione Compagnie Imprese portuali dichiara la propria soddisfazione: "Siamo soddisfatti di questa tappa raggiunta - hanno dichiarato dall'Ancip - si tratta di un contributo che si dà alle Compagnie per il superamento della difficile fase di trasformazione in Società prevista dalla legge 84/94". L'Ancip si augura ora che la Camera proceda ad una rapida approvazione. (ANSA)

Autorità Portuale: Lacalamita al lavoro. Polemiche a Genova "Rilanciamo Trieste"

ROMA-Continuano le polemiche per la mancata nomina alla guida dell'Autorità portuale di Genova del candidato indicato dalla Regione Liguria, Sergio Carbone, da parte del ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale. Il rappresentante del Governo aveva chiesto infatti a Carbone - sul cui nome era stato raggiunto l'accordo con la Regione - di rinunciare a tutti i propri impegni professionali in altri campi per ottenere l'idoneità alla carica. Sulla vicenda è intervenuto il presidente della Regione Liguria, Giancarlo Mori, che ha definito "formalismi strumentali" le ragioni avanzate da Caravale per far decadere la no-

mina del presidente ed ha annunciato di "aver ribadito al ministro la richiesta di rimuovere le preclusioni nei confronti del professor Carbone". La posizione di Caravale, secondo Mori, è "grave e immotivata, perchè non prevista dalla legge, perchè espressa ad intesa già avvenuta e perchè confliggente con gli interessi del porto, in quanto preclude ogni candidatura dotata di adeguate professionalità". Secondo il presidente della Regione, nel caso che si dovesse nominare un nuovo commissario per gestire la fase di transizione verso la creazione della Port Authority, sarebbe quindi "consigliabile

che il ministro considerasse l'opportunità che il commissario non sia candidabile alla presidenza dell'Autorità portuale, per garantire trasparenza e correttezza nella gestione. A Trieste, invece, il presidente dell'Autorità portuale è già al lavoro. Michele Lacalamita ha infatti ricevuto le consegne dal commissario uscente Giuseppe Romanò. Nel corso di un incontro ristretto con i dirigenti e i quadri dello scalo, Lacalamita ha ribadito il suo impegno a ricondurre il porto di Trieste ad un ruolo di fulcro marittimo del Centro Europa. Ha poi annunciato che si attiverà presso i ministeri

competenti per sollecitare l'applicazione della legge di riforma portuale, perchè le norme siano tradotte in reali opportunità imprimendo una svolta alle strategie. Lacalamita ha quindi auspicato l'avvio di una reale privatizzazione e l'accelerazione dei preprezionamenti previsti ancora in predicato, a Trieste circa 400 tra ente e Compagnia portuale. Occorrerà anche fare chiarezza - ha detto - sui percorsi necessari alla riforma dei sistemi gestionali perchè il porto riacquisti competitività, siano attivati gli imprenditori e il capitale privato e siano ammodernati gli impianti. (ANSA)

Alla Camera di Commercio di Ravenna un importante convegno Controversie, la via dell'arbitrato

RAVENNA - Un folto e qualificato pubblico, composto da giuristi e operatori portuali, ha assistito alla sala Cavalcoli della Camera di Commercio, al convegno su "Risoluzione delle controversie nei consorzi marittimi". L'iniziativa, promossa dall'Ente Camerale e dall'Associazione arbitrale marittima Mediterranea, ha visto la presenza di esperti italiani ed europei. Il tema riveste grande

importanza nel mondo marittimo, anche alla luce dell'attuazione nell'immediato futuro di una recente direttiva comunitaria in materia (Regolamento UE n. 870/95 del 20 aprile scorso) che disciplina, tra l'altro: "Il Consorzio come accordo concluso tra almeno due vettori esercenti una nave, che assicurano regolari servizi marittimi internazionali per il trasporto di sole merci, principalmente in

containers". Dopo il saluto del presidente della Camera di Commercio, Pietro Baccarini, che ha messo in risalto l'importanza del metodo arbitrale nelle controversie, e l'introduzione dell'avv. Mario Riccomagno, segretario generale dell'Associazione, i relatori hanno sviluppato il tema sotto diverse angolature. Sono intervenuti il dott. Alphonse Guinier (segretario generale

ECSA), l'avvocato madrilenò José Maria Alcantara Gonzales; il prof. Stefano Zunarelli, il prof. Rodolfo A. Gonzalez Lebrero, il dott. Paolo Gaggero. A conclusione dei lavori, il dott. Giovanni Cavalieri, presidente della Commissione permanente marittima, ha sottolineato la necessità di diffondere la cultura e la pratica dell'arbitrato quale efficace e rapido strumento di composizione delle

controversie in campo marittimo. A tal fine Cavalieri ha proposto che la Camera di Commercio si faccia promotrice di seminari annuali, in collaborazione con l'Associazione arbitrale marittima, da tenere in questo periodo anche per rispondere al tema lanciato quest'anno da Ravenna Festival, ovvero "Ravenna mediterranea tra Oriente e Occidente".

Confitarma, un "tavolo" per Finmare

ROMA-Confitarma ha chiesto al ministro Caravale di istituire un tavolo operativo finalizzato alla soluzione della questione Finmare. Secondo gli armatori privati, si legge in una nota, questo strumento "contribuirebbe in modo costruttivo al dibattito proponendo una armonizzazione delle due flotte, la pubblica e la privata, che veda la prima occupare gli ampi spazi di fatto esistenti nell'ambito dell'esercizio dei servizi con forte valenza e lasciando alla seconda, invece, la possibilità di svilupparsi nei settori più esposti alla concorrenza esterna".

D'Amico presidente Giovani armatori

ROMA-E' Giuseppe D'Amico, nipote dell'ex presidente della Confitarma, Antonio D'Amico, il nuovo presidente del Gruppo Giovani della Confederazione Italiana Armatori. Insieme a lui fanno parte del primo vertice dei giovani armatori Christian Marsano e Angelo D'Amato, entrambi impegnati nelle rispettive a-

ziende di famiglia in qualità di vicepresidenti. Uno dei primi obiettivi del gruppo sarà "la promozione dell'etica e della funzione sociale dell'imprenditore del mare e lo sviluppo della moderna cultura dell'armamento, industria che si confronta con un mercato globale estremamente aperto e competitivo".

CASADIO ASSICURAZIONI Srl



ASSICURAZIONI

Ufficio: Via G. Rasponi, 11
Tel. (0544) 35161 - Telefax (0544) 38473

Tipografia Moderna-Ra.

Amm.ne e Stabilimento: RAVENNA - Via G. Pastore, 1 (zona Bassette)
Tel. (0544) 450047 - Fax (0544) 451720
Recapito Commerciale: RAVENNA - Via M. D'Azeglio, 1
Tel. (0544) 37577



Ravenna Cargo
and ships assistance organization

Shipping Agents & Brokers

Via del Trabaccolo, 21 - 48100 Ravenna - Tel. (0544) 436811 - Telex 550097 - Fax (0544) 436824

La Compagnia ha deciso di interrompere le estrazioni nel Sud-Est

La Shell via dalla Turchia

ANKARA-La Shell Petroleum, controllata della Royal Dutch e del Gruppo Shell, ha annunciato che venderà la propria quota nella "N.V. Turkse Shell", interrompendo così le proprie attività di esplorazione e produzione petrolifera nella Turchia Sud-Orientale.

La compagnia petrolifera, precisa una nota, operava nel giacimento vicino alla provincia di Diyarbakar, con una produzione giornaliera di 13.400 barili di greggio, il 20% dell'intera produzione nazionale della Turchia.

Il motivo della sospensione dell'attività, riporta la nota, è da ricercare nella "necessità di una rivalutazione delle attività Shell nel mondo ed i giacimenti nella Turchia Sud-Orientale hanno perso la loro impor-



Il settore delle estrazioni è al centro dell'interesse. Mentre ci si augura che venga dato il via libera all'Agip per gli investimenti al largo di Venezia (nella foto una piattaforma Agip in Adriatico), la Shell ha deciso di lasciare la Turchia.

tanza strategica per la compagnia".

Interpellati dall'Ansa, i responsabili della Shell in Turchia hanno assicurato che le loro decisioni non sono state influenzate dai con-

tinui scontri fra le forze turche di pubblica sicurezza ed il partito dei lavoratori kurdi (PKK) che dal 1984 lottano per la loro terra nelle province sud-occidentali.

Saipem impegnata in Vietnam

VIETNAM - Sempre a proposito di estrazione, una buona notizia per l'Italia viene dal Vietnam. La Saipem farà parte di uno dei consorzi, insieme con la Mitsubishi e la Singapore's Hi Fels, in gara per la realizzazione di una piattaforma destinata alla produzione di gas in Vietnam. La scelta del "pool" sarà fatta dalla Petrovietnam, compagnia petrolifera di Stato vietnamita, che ha reso nota la lista dei competitori. Interessati all'operazione sono anche la Bouygues (in accordo con la Samsung Heavy Industries), la Daewoo e la Hyundai Heavy Industries. (ANSA)

Terminal in Cina sull'esempio di quelli di Genova

PECHINO-Aeroporti, terminal portuali, porti. L'Italia potrebbe avere un ruolo di primo piano nella realizzazione di queste strutture in Cina. La possibilità è scaturita da una recente visita compiuta da una delegazione cinese a Genova. Per quanto riguarda la progettazione e la costruzione di aeroporti di carattere regionale è molto concreta. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della Società marittima porto di Genova, Emilio Sacchi. L'Austin Italia, società consociata alla stazione marittima, ha infatti firmato una lettera d'intenti con il governo cinese che prevede la progettazione, realizzazione e gestione di una serie di aeroporti regionali.

In questa occasione si è anche parlato della possibilità di realizzare terminal marittimi sia per navi da crociera che per traghetti.

Alla delegazione cinese

in vita a Genova è stato illustrato infatti anche il progetto per la costruzione del nuovo terminal traghetti di Genova. "Per questa opera l'inizio dei lavori è ormai prossimo - ha spiegato Sacchi - in quanto la necessaria concessione è ormai in arrivo. Quando l'opera sarà terminata la città di Genova potrà vantare il più grande terminal traghetti d'Europa".

Il capo della delegazione cinese ha messo in risalto i rapporti esistenti tra Italia e Cina: tra questi vi è anche quello della Cosco, colosso mondiale nella gestione dei container. Ogni cinque giorni una nave cinese fa scalo nel capoluogo ligure. (ANSA)

C.A.P.A.
SOC. COOP. a.r.l.

piccoli trasporti nazionali internazionali
Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

La Norvegia ordina maxi navi

OSLO-Importante accordo tra la Norvegia e la Fincantieri. E' stato infatti siglato un accordo tra la società del Gruppo Iri e due consociate della società armatoriale norvegese Olsen (Bonheur e Ganger Rolf) per la costruzione di due navi "ro-ro", destinate alle linee dei Mari del Nord. L'accordo da 200 miliardi prevede inoltre un'opzione per la costruzione di altre due unità. Le prime due navi (la prima consegna è prevista per il novembre 1997) saranno costruite negli stabilimenti di Ancona. Saranno lunghe 185 metri ed avranno una portata di 12.000 tonnellate. Oltre alle due nuove unità per la Holsen, Fincantieri ha attualmente nel portafoglio ordini altre 7 unità dello stesso settore da parte della Grimaldi per un valore complessivo superiore ai 1.000 miliardi. (ANSA)

Linea Mediterraneo-Antille francesi

Gli armamenti Marfret e Delmas hanno concluso un accordo commerciale per il traffico tra il Mediterraneo e le Antille Francesi.

Il servizio, che avrà una frequenza quattordicinale, impegnerà due unità, la "Ile de la Reunion" e la "Ile Maurice", che imbarcheranno da Livorno,

Marsiglia e Valencia con destinazione Pointe a Pitre e Fort de France.

La commercializzazione della linea sarà assicurata separatamente dagli agenti Marfret e Delmas, rispettivamente la Aem Srl di Genova, guidata dal dott. Maurizio Panariello, e la Comemar Spa di Livorno,

affidata a Danilo Giari.

"Questo accordo - ha sottolineato Panariello - costituisce una prima tappa. La seconda, stabilita indicativamente per il quarto trimestre 1995, avrà l'obiettivo di fornire alla clientela una migliore qualità del servizio integrato con le Antille e la Guyana".

I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA



Depurazioni Industriali S.r.l.

Gruppo Eridania Béghin-Say

Depurazione acque reflue di attività produttive civili e industriali

Stabilimento: Via Baiona, 203 - Porto Corsini (RA)
Sede: Via R. Gessi, 20 - Ravenna
Informazioni e servizi: Tel. 0544/453450

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra)

ALBANIA ISRAELE EGITTO LEVANTE MAR NERO

13/7 Mn Al Quesayr (Egyptian Navigation) per Alexandria ro-ro (Ravenna Cargo)

13/7 Mn Ani per Limassol, Mersin, ro-ro containers (Errani Masetti)

13/7 Mn Omskiy per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)

13/7 Mn Ageliki per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalamnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)

14/7 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Salonico, Izmir, containers (Ramar)

14/7 Mn Sea Lord (Seatrans) per Beirut, containers/conv. (Seamond)

14/7 Mn Sea Lord (Jessmar) per Mersin/Famagusta, containers/conv. (Bellardi Liners)

15/7 Mn Pelifier (Sarlis) per Pireo, Salonico, containers (Ramar)

15/7 Mn Voloshina (Laso) per Mariupol, Tananog, Novorossysk, conv. (Maritalia)

16/7 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)

16/7 Mn Peliner (Sarlis) per Pireo, Alexandria, containers (Ramar)

16/7 Mn Romny (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)

16/7 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)

16/7 Mn Vered per Ashdod, Haifa, (Intermarine Shipping)

17/7 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)

17/7 Mn Adriatic Queen (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)

17/7 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

17/7 Mn Ruth Borchard (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)

18/7 Mn Bribir (Croatia Line) per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)

19/7 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Rodi, containers (Ramar)

19/7 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, containers (Seamond)

20/7 Mn Dauphine (Sarlis) per Pireo, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)

20/7 Mn Sibirskiy per porti del Mar Rosso, Trabzon con prosecuzione Iran, Iraq (Errani-Masetti)

20/7 Mn Pinelopi per Pireo, Eleusis, Istanbul, Derince, Salonico, conv. (Intercontinental)

20/7 Mn Mimina Dormio per Mariupol, containers (Itazov)

21/7 Mn Ras Mohamed (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)

21/7 Mn Adriatic Star (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, containers (Spedra)

22/7 Mn Pelfisher (Sarlis) per Pireo, Istanbul, containers (Ramar)

22/7 Mn Levitan (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)

23/7 Mn Gorbato (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)

23/7 Mn Raqefet (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)

23/7 Mn Raqefet per Ashdod, Haifa (Intermarine Shipping)

24/7 Mn Livorno Bridge per Haifa, Ashdod, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

24/7 Mn Judith Borchard (Borchard Line) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)

25/7 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, containers (Ramar)

25/7 Mn Ledenic (Croatia Line) per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro (Navenna)

25/7 Mn Prokhorov (UDP) per Ashdod, Haifa/Izmail, Galatz, containers (Marisped)

25/7 Mn Amur per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)

26/7 Mn Kiliya (UDP) per Alexandria, Lattakia, containers (Marisped)

26/7 Mn Ani per Limassol, Mersin ro-ro containers (Errani Masetti)

27/7 Mn Sea Lord (Seatrans) per Beirut, containers/conv. (Seamond)

27/7 Mn Al Quesayr (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)

27/7 Mn Sea Lord (Jessmar) per Mersin/Famagusta, containers/conv. (Bellardi Liners)

28/7 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Salonico, containers (Ramar)

28/7 Mn Omskiy per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)

29/7 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Salonico,

co, Izmir, containers (Ramar)

30/7 Mn Limonov (Laso) per Mariupol, Tananog, Novorossysk, conv. (Maritalia)

30/7 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)

30/7 Mn Vered per Ashdod, Haifa (Intermarine Shipping)

30/7 Mn Adriatic Queen (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)

31/7 Mn Ruth Borchard (Borchard Line) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)

31/7 Mn Valencia Bridge per Haifa, Ashdod, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

31/7 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, containers/conv. (Seamond)

31/7 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Limassol Mersin, containers (Ramar)

31/7 Mn Peliner (Sarlis) per Pireo, Alexandria, containers (Ramar)

31/7 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)

31/7 Mn Rubeshnoe (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)

3/8 Mn Bribir (Croatia Line) per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)

3/8 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalamnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)

4/8 Mn Sibirskiy per porti del Mar Rosso, Trabzon, con prosecuzione Iran, Iraq (Errani-Masetti)

6/8 Mn Raqefet (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)

6/8 Mn Raqefet per Ashdod, Haifa, containers (Intermarine Shipping)

7/8 Mn Livorno Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

7/8 Mn Judith Borchard (Borchard Line) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)

8/8 Mn Ras Mohamed (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)

8/8 Mn Amur per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)

9/8 Mn Adriatic Star (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, containers (Spedra)

10/8 Mn Ledenic (Croatia Line) per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro (Navenna)

10/8 Mn Gorbato (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)

10/8 Mn Prokhorov (UDP) per Ashdod, Haifa/Izmail, Galatz, containers (Marisped)

10/8 Mn Sea Lord (Seatrans) per Beirut, containers/conv. (Seamond)

10/8 Mn Sea Lord (Jessmar) per Mersin/Famagusta, containers/conv. (Bellardi Liners)

11/8 Mn Ani per Limassol, Mersin, ro-ro containers (Errani-Masetti)

11/8 Mn Lamone per Mariupol, conv. (Itazov)

11/8 Mn Kiliya (UDP) per Alexandria, Lattakia, containers (Marisped)

13/8 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)

13/8 Ageliki per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalamnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)

13/8 Mn Vered per Ashdod, Haifa (Intermarine Shipping)

13/8 Mn Omskiy per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)

13/8 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, containers (Seamond)

14/8 Mn Ruth Borchard (Borchard Line) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)

15/8 Mn Rubeshnoe (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)

15/8 Mn Voloshina (Laso) per Mariupol, Tananog, Novorossysk, conv. (Maritalia)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

18/7 Mn Orka per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)

26/7 Mn Katerina per Tripoli, Benghazi, conv. (Errani-Masetti)

2/8 Mn Orka per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)

10/8 Mn Katerina per Tripoli, Benghazi, conv. (Errani-Masetti)

GOLFO ARABICO PERSICO INDIA

25/7 Mn Sarajevo Expr. per Mar Rosso- Golfo Arabico, containers (Navenna)

10/8 Mn Croatia Expr. per Mar Rosso-Golfo Arabico, containers (Navenna)

10/8 Mn Iran Ershad per Mar Rosso-Golfo Arabico, containers (Raffaele Turchi)

FAR EAST

5/8 Partenza per i porti cinesi di Dalian, Shanghai, Qindao, Xingang, conv. (Raffaele Turchi)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.

tel. 0544/436225

Adriatic Shipping Company

tel. 0544/423006

Adriatica agenzia marittima

tel. 0544/422218

Adrimare s.r.l.

tel. 0544/423191

Agmar s.r.l.

tel. 0544/422733

Ancora s.r.l.

tel. 0544/423380

Archibugi Alessandro & F. s.r.l.

tel. 0544/422682

A.S.P. s.r.l.

tel. 0544/436400

Azzurra s.r.l.

tel. 0544/423195

Bellardi Liners s.r.l.

tel. 0544/590381

Bongiovanni Riccardo s.n.c.

tel. 0544/436860

Brusi & C. s.r.l.

tel. 0544/451680

Casa di spedizioni Cagnoni

tel. 0544/422696

Casadei & Ghinassi s.r.l.

tel. 0544/451025

Centro spedizioni Ravenna s.r.l.

tel. 0544/36920

Columbia Transport s.r.l.

te. 0544/34555

Corvetta s.r.l.

tel. 0544/451538

Errani Masetti & C. s.r.l.

tel. 0544/423009

Export coop s.r.l.

tel. 0544/423363

Fiore s.r.l.

tel. 0544/598511

Flymar s.r.l.

tel. 0544/212317

Giada Fermo & Nipote

tel. 0544/422422

Giada Marino

tel. 0544/422585

Hokair Italia s.r.l.

tel. 0544/436455

Hugo Trumpy s.p.a.

tel. 0544/451857

I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.

tel. 0544/436209

Intercontinental s.r.l.

tel. 0544/531831

Intermed Shipping s.r.l.

tel. 0544/436611

Italsped s.r.l.

tel. 0544/500816

Italteam Shipping s.r.l.

tel. 0544/423773

Itazov Services s.r.l.

tel. 0544/436083

Marcandia s.r.l.

tel. 0544/590467

Margest s.r.l.

tel. 0544/422660

Mariani Spedizioni s.r.l.

tel. 0544/421101

Marisped s.r.l.

tel. 0544/514011

Maritime services s.r.l.

tel. 0544/217333

Marittima Merzario s.p.a.

tel. 0544/436222

Marittima Ravennate s.p.a.

tel. 0544/61526

Martini Vittorio s.r.l.

tel. 0544/531555

Mauro Giuseppe e Giovanni

tel. 0544/37188

Mazzotti Franco s.r.l.

tel. 0544/436477

Nadep s.r.l.

tel. 0544/436355

Navenna

tel. 0544/420430

Novamar s.r.l.

tel. 0544/452869

Olympia di Navigazione s.r.l.

tel. 0544/423505

O.T.G. s.r.l. Shipping Services

tel. 0544/436888

Overseas s.r.l.

tel. 0544/590533

Pacorini Ravenna s.r.l.

tel. 0544/62027

Ra.Mar s.r.l.

tel. 0544/436500

Raship s.r.l.

tel. 0544/423298

Ravenna Cargo s.r.l.

tel. 0544/436811

Righi Gianfranco s.r.l.

tel. 0544/436571

Riparbelli & C. s.r.l.

tel. 0544/452859

S.A.I.M.A. s.p.a.

tel. 0544/35103

Seamond Italia s.r.l.

tel. 0544/422333

Seaways s.r.l.

tel. 0544/590500

Sermaco International s.r.l.

tel. 0544/420132

Setramar s.p.a.

tel. 0544/436303

Setrasped s.p.a.

tel. 0544/436178

Sfacs s.r.l.

tel. 0544/590590

S.I.A.M. Ravenna s.r.l.

tel. 0544/422448

Sitris Adriatica s.r.l.

tel. 0544/422448

Soc. gen. di sorveglianza s.p.a.

tel. 0544/453222

Sp